

Percorso formativo disciplinare
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROF.SSA SCATTOLINI CLAUDIA
a.s. 2022-2023
CLASSE 3[^]G LICEO SCIENZE UMANE

La letteratura delle origini relativa all'Europa romanza e all'epica francese (il "ciclo carolingio" di Carlo Magno e il "ciclo bretone" di Re Artù) è stata svolta alla fine del secondo liceo. Lo stesso è stato fatto per la letteratura religiosa con la lauda di **S. Francesco** (il **Cantico delle creature**). Il programma di terza è perciò iniziato con un raccordo alla Chanson de Roland e al romanzo epico cavalleresco in lingua d'oïl nei temi e nei contenuti. Gli argomenti effettivamente trattati quest'anno, sono stati desunti dal nostro libro di testo "Amor mi mosse" di G. Langella - P. Frare (ed. scolastiche Bruno Mondadori), nei voll. 1 e 2:

I quadrimestre

- Introduzione al contesto storico-culturale del Basso Medioevo; il mondo dei Comuni e delle signorie feudali, la mentalità cristiano-medievale, i luoghi della cultura: i monasteri (monaci amanuensi), le prime università europee, i clerici vagantes.
- La **lauda religiosa umbra**: **Jacopone da Todi** (Donna de' Paradiso)
- La scuola poetica siciliana attorno alla corte di Federico II: **Giacomo da Lentini** ("Amor è uno disio che ven da core" e alcuni sonetti significativi).
- Il **Dolce Stil Novo**: **Guido Guinizzelli** e il manifesto della scuola ("Al cor gentil rempaira sempre amore" e "Io voglio del ver la mia donna laudare").
- **Guido Cavalcanti**, il poeta-filosofo tra aristotelismo ed averroismo e la sua nuova concezione dell'amore ("Chi è questa che ven", "Voi che per li occhi mi passaste 'l core", "Noi sian le triste penne isbigotite", "Perch'ì no spero di tornar giammai").
- La **poesia comico-realistico-giocosa** di **Cecco Angiolieri** ("S'ì fosse foco", "La mia malinconia è tanta e tale", "Becchin' amor!").
- **Dante** e il libro dell'universo: le Rime, la Vita Nova, il Convivio, il De vulgari eloquentia, il De Monarchia. Della Commedia abbiamo studiato alcuni canti scelti dell'Inferno (I, II, V, VI, VIII, X, XIII; XXVI,), conoscendo i custodi e i dannati più popolari della cantica

- (Caronte, Minosse, il Minotauro, le Arpie, Virgilio, Paolo e Francesca, Ciaccio, Cavalcante Cavalcanti, farinata degli Uberti, Pier della Vigna, Ulisse).
- **Francesco Petrarca** e il **Canzoniere**: il primo libro lirico della nostra letteratura, l'autobiografia di un'anima divisa tra l'amore per Laura e la gloria poetica, da un lato, l'anelito alla fede e alla purificazione interiore, dall'altro. Per lo più abbiamo analizzato sonetti petrarcheschi ("Voi ch'ascoltate in rime sparse", "Solo et pensoso", "Erano i capei d'oro", "La vita fugge et non s'arresta una hora", "Zephire torna"). Un solo accenno al Secretum.
- **Giovanni Boccaccio** e la nuova realtà degli uomini rappresentata nel **Decameron**: la genesi, i temi, la portata dell'opera nella nuova visione tutta laica, terrena e pre-umanistica di Boccaccio. Novelle da noi studiate, lette integralmente e approfondite tramite la visione del film "Meraviglioso Boccaccio" dei f.lli Taviani, già proposto alla fine della prima liceo, nel percorso sulla novella:
- Tancredi e Ghismunda
 - Lisabetta da Messina
 - Nastagio degli Onesti
 - Federigo degli Alberighi
 - Chichibio e la gru
 - Calandrino e l'elitropia
 - La novella delle papere
 - Guido Cavalcanti e il salto delle arche
 - Madonna Filippa
 - La badessa e le braghe

Altre novelle le ho assegnate, anche in modo differenziato, nella verifica di analisi del testo su Boccaccio in classe (Melchisedech e il Saladino, Abraam giudeo).

II quadrimestre

- **L'Umanesimo quattrocentesco**: la centralità dell'uomo, gli ideali classici e il "metodo empirico" applicati alle arti visive (accenno a Leonardo da Vinci). Le corti italiane e il mecenatismo: Lorenzo de' Medici, il Trionfo di Bacco e Arianna.
- Il **Rinascimento** e il classicismo (il Cortegiano di B. Castiglione e il Galateo di G. Della Casa, trattati in Pedagogia). La "questione della lingua": Pietro Bembo (le Prose della volgar lingua), il petrarchismo lirico (le Rime di Bembo e Amorum libri tres di M.M.Boiardo).
- Introduzione al **poema epico-cavalleresco**: dall'epica medievale (cantari e poeti canterini) fino al romanzo ariostesco.
- Il Morgante di Luigi Pulci: la sproporzione, l'iperbole e la parodia del genere cavalleresco (solo accenno).
- **L'Orlando innamorato** di Matteo Maria **Boiardo** (La meravigliosa storia di Orlando innamorato: proemio)
- **Niccolò Machiavelli**: la scienza politica tra realismo ed utopia.
- Il **Principe** (lettura di pochi significativi brani: Morale e politica, I comportamenti adatti al principe).

Avendo scelto di trattare prima Ariosto e il suo capolavoro, l'Orlando furioso, Machiavelli sarà ripreso all'inizio della quarta.

Le lezioni frontali di letteratura sono state integrate da mappe, analisi testuali assegnate per casa o nelle verifiche scritte relative ai principali autori ed opere da noi studiati, proseguendo il lavoro di "analisi dei testi", da me impostato con la classe dal biennio, prima sui racconti (testi in prosa) poi sulle poesie (testi in versi).

Le verifiche scritte sono state comprensive di: analisi del testo (sonetti di Dante o Petrarca, novelle di Boccaccio, brani del poema epico di Ariosto) (tipologia A), tema argomentativo (tipologia B), riflessione critico-espositiva su argomenti di attualità (tipologia C), per preparare gradualmente nel triennio i ragazzi fino all'esame di maturità.